

Olimpiadi dell'acqua



Un'Olimpiade dell'acqua in piscina è un buon modo per attirare l'attenzione degli altri bambini sul nostro gruppo giovanile.

I seguenti giochi possono essere svolti tutti nella piscina per non nuotatori.

I bambini vengono divisi in gruppi che "combattono" tra loro. Se possibile, ogni gruppo ha un leader. I punti segnati possono essere segnati, ad esempio, con le biglie. Chi vince una partita riceve tante biglie quanti sono i gruppi che partecipano alle Olimpiadi. Se ci sono cinque gruppi, significa cinque biglie. Il secondo classificato ne riceve quattro, il terzo gruppo tre e così via.

Pesca di palline da ping-pong

Vengono gettate in acqua molte palline da ping-pong. Tutti i bambini si posizionano sul bordo della piscina. Si parte! I bambini saltano in acqua, afferrano una pallina da ping-pong e la portano al capogruppo. Il capogruppo registra il numero di palline prese e le ributta immediatamente in acqua. Attenzione: si può portare una sola pallina alla volta! Chi ne porta più di una alla volta riceverà un punto in meno per ogni pallina di troppo! Dopo 2 - 3 minuti, viene fischiato e viene valutato il gruppo con il maggior numero di palloni.

Battaglia per le palle

Qui ogni gruppo gioca contro l'altro. Due leader tengono una corda nell'acqua. Essa costituisce la linea di demarcazione tra due campi da gioco. Un numero uguale di palline da ping pong è posto su ogni lato. Non appena il leader dà il segnale di inizio, le due squadre cercano di lanciare le loro palline nella metà campo avversaria. Dopo un tempo stabilito, si fischia e si contano le palline. Vince la squadra che ha meno palle.

Tirare la corda

Dovreste provare a nuotare! Modalità torneo: ogni gruppo contro l'altro, vincitori contro vincitori, ...

Gara di nuoto

Un leader si trova alla fine del percorso da percorrere a nuoto (o correndo nell'acqua). Ha in mano una piscina di plastica con delle palline da ping pong. Dall'altra parte, i gruppi si dispongono in fila. Quando il capogruppo dà il segnale di partenza, i primi del gruppo saltano in acqua, nuotano fino all'altro capogruppo e prendono una pallina. Tornano a nuotare con la palla. Non appena sono usciti dall'acqua, la persona successiva del gruppo può iniziare, e così via. Chi perde la palla durante il percorso deve andare a riprenderla. Quale gruppo torna in fila per primo e tutti hanno una palla?

Suggerimento: l'animatore può anche mettere delle mele nella piscina. In questo modo i bambini possono avere qualcosa per la merenda.

Immersione

Mettere in acqua un oggetto per gruppo (bastoni per i tuffi, anelli, teli, pietre pulite, ecc.). Procedere come nella gara di nuoto. Se non riuscite a tuffarvi, potete sollevare l'oggetto con il piede e poi tenerlo in mano. Fate una prova per vedere cosa riuscite a sollevare con i piedi! Un responsabile deve assicurarsi che ci sia sempre un numero sufficiente di oggetti per i tuffi in acqua.

Trasporto attraverso l'acqua

- Trasportare l'asciugamano sulla testa attraverso l'acqua fino alla destinazione e viceversa. L'asciugamano deve rimanere asciutto!
- Trasportare la candela e il fiammifero attraverso l'acqua fino al traguardo e accendere la candela lì. Solo quando la candela è accesa può partire la persona successiva!
- I pantaloncini bagnati con l'elastico in vita e la maglietta bagnata sono depositati su un lato per ogni gruppo. Il primo del gruppo nuota, indossa i vestiti e torna indietro. Lì li toglie e la persona successiva li indossa. Poi nuota, si toglie i vestiti, li posa e torna indietro. Quale gruppo finisce per primo?
- Per i nuotatori: un modo semplice per imparare a trasportare una persona. Un bambino si sdraia sulla schiena e tiene un telo con entrambe le mani (all'altezza del petto). Il secondo bambino tiene l'altra estremità del telo in una mano e ora trascina il bambino sdraiato sulla schiena fino a destinazione, nuotando sul fianco.

Olimpiadi dell'acqua_YW

Riferimento alla fonte:

Contenuto e immagine:

copyright www.forum-Kind.ch,

Un'olimpiade dell'acqua in piscina attira anche l'attenzione degli altri bambini sul nostro Jungschar. 2/04, pagina 26

Autore: Mirjam Leuenberger